ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 38/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 1 – PERSONALE DIPENDENTE" – RISOLUZIONE UNILATERALE DAL 01/04/2016, CON PERMANENZA IN SERVIZIO SINO AL 31/03/2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **QUATTRO** del mese di **MARZO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 38/16 DEL 04/03/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 1 – PERSONALE DIPENDENTE" – RISOLUZIONE UNILATERALE DAL 01/04/2016, CON PERMANENZA IN SERVIZIO SINO AL 31/03/2016.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7, 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 3/15 del 22/12/2015 con il quale si recepisce quanto disposto;

Constatato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Considerato che al punto "*1 – PERSONALE DIPENDENTE*" della suddetta Relazione veniva riportata la situazione del personale dipendente al 30/04/2015;

Richiamato il proprio Decreto n. 4 del 08/01/2016 con il quale si stabiliva:

1. *Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone."*
2. *Di dare atto che il presente Decreto prende atto formalmente della ricollocazione del personale della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, tranne del Segretario – Direttore, come descritta e riportata negli atti allegati al presente affinché ne diventino parte integrante e sostanziale.*
3. *Di dare atto che il Segretario – Direttore Dott. Giovanni Luigi BERTA, con Deliberazione del Commissario n. 76/14 del 19/12/2014, è stato dichiarato in eccedenza con risoluzione unilaterale a decorrere dal 04/09/2016, a seguito verifica del diritto a pensione in base alla previgente L. 214/2011, finalizzata all'applicazione dell'art. 2, c.3, del D.L. 101/2013 conv. L. 125/2013.*

4. *Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e all'Unione Montana Alpi Graie.*

Richiamata altresì la propria Deliberazione n. 67/14 del 13/11/2014, esecutiva, che stabiliva:

1. *DI DICHIARARE sussistenti le motivazioni di eccedenza di personale per ragioni funzionali di superamento delle Comunità Montane.*
2. *DI DARE applicazione all'art. 2 c. 11 lett. a) del D.L. 95, convertito con legge 135/2012, a tutto il personale dipendente per il quale, in base al perfezionamento dell'istruttoria alla luce delle specifiche disposizioni attualmente vigenti, possa procedersi alla certificazione del diritto nei termini di legge con maturazione dei requisiti anagrafici e contributivi entro il 31/12/2014 per un qualsiasi trattamento pensionistico in base alla normativa previgente al D.L. 201/2011 (riforma Fornero), ed al relativo riconoscimento del trattamento pensionistico da parte degli enti preposti, e che al contempo non acquisiscono il diritto a pensione senza penalizzazioni nel 2014 ai sensi della Legge Fornero (D.L. 201/2011).*
3. *DI INDIVIDUARE conseguentemente come eccedentari i seguenti profili professionali per un numero complessivo di un dipendente:*

CATEGORIA	*PROFILO PROFESSIONALE*	*NUMERO*
Dirigente	*Segretario Direttore*	*1*

4. *DI DARE MANDATO al Segretario di avviare le singole procedure di preavviso per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 72 conseguenti agli esuberi in oggetto solo ad avvenuta certificazione dell'effettivo riconoscimento del diritto a pensione da parte dell'Ente previdenziale competente. E' altresì fatta salva, rispetto alla procedura di esubero e di applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, l'eventuale acquisizione da parte del lavoratore del riconoscimento pensionistico in quanto lavoratore "salvaguardato" ai sensi della relativa normativa.*

Vista la Nota dell'INPS Prot. 00322291/DL del 17/12/2014 con la quale veniva certificato il diritto alla pensione, con apertura della relativa finestra in data 04/09/2016, del dipendente BERTA Giovanni Luigi;

Richiamata ancora la propria Deliberazione n. 76/14 del 19/12/2014, con la quale si dichiarava la risoluzione del rapporto di lavoro con il suddetto dipendente a decorrere dal 04/09/2016.

Preso atto che l'attività commissariale cesserà con il 13 p.v. per cui si ritiene opportuno anticipare la risoluzione unilaterale di cui sopra al 1°/04/2016, con permanenza in servizio sino al 31/03/2016 del dipendente summenzionato;

Rilevato che alle ultime incombenze per portare a termine la chiusura dell'ente si procederà attraverso l'avvalimento del personale transitato all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Ritenuto pertanto di procedere alla risoluzione unilaterale comunicando all'interessato tale decisione;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti del dipendente a tempo pieno ed indeterminato BERTA Giovanni Luigi, Dirigente Segretario-direttore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.
3. Di stabilire che la data di cessazione sia il 1°/04/2016, con permanenza in servizio sino al 31/03/2016.
4. Di comunicare tale decisione alla Regione Piemonte e al diretto interessato.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal - 8 MAR. 201 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
